

# IL FRIULI

INSERZIONI:

In terza pagina, sotto la firma del giornale: comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . . Cent. 25  
In quarta pagina . . . . . Cent. 10  
Per più inserzioni presso da convenire.  
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardesca, e presso i principali tabaccai.  
Un numero arretrato centesimi 10.

Costo corrente con la Posta

Costo corrente con la Posta

### ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche, Udine a domicilio e nel Regno. L. 15  
Anno . . . . . 15  
Semestre . . . . . 8  
Trimestre . . . . . 4  
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno . . . . . 25  
Semestre e trimestre in proporzione.  
Pagamenti anticipati.  
Un numero separato centesimi 5.

Telefono.

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 3)

Telefono.

## IL PARLAMENTO.

### Alla Camera.

Seduta del 13 marzo.

Presidenza Biancheri.

La seduta è aperta alle ore 14.

### La Giunta del bilancio.

Presidente comunica i seguenti risultati della votazione di ieri:

Per la Giunta generale del bilancio: Votanti 419. Risultarono eletti: Fasce con voti 213, Colajanni 209, Garavetti 206, Massimini 206, Tecchio 202, Crèdaro 204, Vendramini 202, Pozzi Domenico 198, Bassotti 196, Rizzetti 190, Sacchi 190, Bianchi Leonardo 185, Giovanelli 194, Morelli-Guattierotti 194, Marsengo Bastia 191, Galini 190, Rubini 188, Carmine 197, Boselli 188, Grippo 185, Mazza 183, Agaglia 182, Cassani 182, Fani 178, Saporo 177, Salandra 178, Spirito F. 174, De Nava 174, Dopati 174, Marazzi 173, Ariotta 171, De Bernardis 170, Danco Edoardo 168, Mariotti 168, Romano A. 167, e Suardi G. 166.

Segue la comunicazione dei risultati delle altre votazioni.

Sono avute varie interrogazioni di carattere locale: quindi si riprende la discussione sulla politica del Governo.

Parla per primo Pipitone il quale confida che il Governo non pensi di venire meno ai suoi avi e liberali propositi, come confida che non si piegherà innanzi all'imposizione del Senato che volle escludere le classi interessate dalla composizione del consiglio del lavoro. Se il Ministero terrà alta la bandiera innalzata, l'Estrema Sinistra gli manterrà il suo appoggio (approvazioni all'Estrema Sinistra).

Rava parla poi lungamente trattando in specie la questione dei ferroviari.

Dice che invece di impararsi dell'organizzazione dei lavoratori, si dovrebbe legalizzare come la fatto in altri paesi, giacché, in materia di legislazione del lavoro, l'Italia è assolutamente arretrata, mentre non lo è altrettanto nella legislazione sociale, anzi sotto molti rapporti ha dato splendidi esempi come quello con la legge relativa agli infortuni sul lavoro e alla Cassa di previdenza per la vecchiaia.

Nella questione ferroviaria crede che non si possa parlare di sconfitta del Governo, perché solo l'arbitrio e l'ingiustizia sono state sconfitte (Bene).

### Parla il capo dell'opposizione.

Ha quindi la parola l'on. Sonnino. Egli comincia a criticare le misure prese dal Governo dopo il voto di sfiducia sull'elezione del Presidente.

L'oratore dagli ultimi atti del Ministero passa a considerare tutto il periodo della sua vita. Esso trovò le finanze in condizioni di eccezionale prosperità e la vita economica del paese in ascesa. Oggi la sfiducia va sottrarre al confidente impiego di capitali nelle officine e nelle campagne e senza avere nemmeno facilitata alcuna riforma tributaria organica, il bilancio, tra gli oneri votati e promessi, è indebitato di oltre 40 milioni: subirà la perdita di parecchi milioni per le spese di difesa dell'ordine pubblico e più e derivatamente per le concessioni ai ferroviari.

Tutto ciò in un periodo normale, quando con un po' di fermezza, di preveggenza patriottismo si sarebbe potuto promuovere il benedico incremento della produzione nazionale. Invece il Ministero è andato avanti alla giornata, senza un concetto generale, a forza di espedienti, con la sola preoccupazione di propiziarsi i partiti estremi (commenti). E solo opera di preparazione dell'avvenire fu quella di compressione e di corruzione politica della vita amministrativa in quelle regioni dove più necessitava equanimità e correttezza di governo (commenti prolungati in vario senso).

L'oratore afferma che ancora più grave di tutto ciò è la situazione generale interna che il Ministero contribuì a creare (risuoni all'estrema sinistra). Si è compiuta una organizzazione delle classi lavoratrici a preciso scopo di opposizione alle altre, con forme e tendenze politiche di giungere all'esclusivo predominio del proletariato; si è annoverato nelle classi popolari l'odio furtivissimo all'estrema sinistra, contro l'autorità, la proprietà e il capitale.

L'oratore ritiene che, per quanto incredibile sia questo stato di cose, non

ai debba né possa rimediare con pressione ed ingerenza del Governo finché esso non trascorra in violenza o disordine; ma ciò che è deplorabile è che l'azione del Ministero sia stata diretta a cementare quella forma morbosa di organizzazione del lavoro. Anche negli esponenti meno giustificabili l'autorità è intervenuta a premere sui proprietari e industriali, perché cedessero (commenti).

L'oratore passa ad esaminare le condizioni organiche del problema presente: ammette la libertà dello sciopero in ogni industria privata, ma non l'ammette nei primari servizi pubblici costituiti a base di monopolio.

Esponde quindi un iperbolico programma di legislazione del lavoro a si rivolge infine ai conservatori, dicendo: E poiché una parte di responsabilità delle condizioni attuali spetta anche ai conservatori, essi devono d'ora innanzi trascurare norma per il futuro e ispirarsi a più intenso spirito di sacrificio e di operosità (vive approvazioni).

Quanto alle varie frazioni del partito costituzionale, l'oratore crede che, di fronte ai gravi pericoli per la patria, esse debbano riunire le disperse forze (bene! bravo!).

L'onda rivoluzionaria ingrossa: occorre in tempo trasformare gli impeti in forze motrici di civiltà (bravo!).

Conclude dicendo di sperare che, per questa ragione, e perché nulla seppe prevedere né riparare organicamente o durevolmente o rese più grave la situazione generale interna, la Camera confermi col suo voto la condanna già inflitta al Ministero il 21 febbraio, diventando l'esistenza dell'attuale Ministero ogni giorno più attardata di pericoli.

### Parla Prampolini.

Un grande successo di commozione.

Ha quindi la parola Prampolini a nome dei socialisti.

A proposito degli ultimi atti del Governo dice che i socialisti non accorderanno mai ad essi alcuna sanatoria, ma certamente debbono sostenere quel Governo che reputano meno dannoso agli interessi che essi rappresentano, scegliendo tra i due mali il minore. (Commenti prolungati).

Il socialismo riconosce la ragione storica di essere della società moderna, riconosce la buona fede dei suoi avversari. Solo riconosce, che essi battono una falsa strada. Il partito socialista è quello che ha insegnato al proletariato a ricercare in se stesso la causa e il rimedio dei propri mali, i lavoratori, e per essi i socialisti, reclamano solo il diritto all'esercizio di quelle libertà elementari che sono appunto le conquiste gloriose della borghesia.

I lavoratori odierni sono, almeno in parte, molto diversi da quelli di mezzo secolo fa: chi non riconosce o deplora questo fatto è fuori del suo tempo e cioè nel medio evo. (Applausi all'estrema sinistra).

Vietare alle classi lavoratrici la conquista di quel tanto di benessere che è possibile in questo mondo, sarebbe ripetere lo stesso errore che commise la nobiltà quando persuase di precludere la via alle legittime aspirazioni borghesi. (Vive approvazioni a Sinistra).

Quindi l'oratore dipinge le condizioni del lavoratore italiano e dice rivolgendosi alla parte moderata della Camera.

Ma in che mondo vivete? Credete voi forse che il lavoratore odierno sia ancora quello della notte medioevale? Ma questo vi fa forte! Sì, unitevi a noi in una santa opera di pace. Come vedete non si domanda dal lavoratore che il necessario. Ebbene, dite ai vostri che, concedano questo necessario, convinceteli che è per il bene loro, nostro, di tutti. Siccome noi caluniamo gli impulsivi e predichiamo contro le violenze, così voi persuadete i vostri a poche, oneste, umanitarie concessioni. Non si chiede di più! Abbiamo commessi errori e forse colpe tutti. Badate che evvi la bestia umana tanto in basso quanto in alto. Nel basso è rude, rozza; nell'alto sarà inguainata, ma è bestia umana sempre.

Procuriamo da voi e da noi di mozzare gli artigli, onde la nostra lotta diventi civile. Allora soltanto avremo non la felicità sociale, che è un sogno, una utopia, ma la tranquillità seconda. Biancheri: Onorevole Prampolini, Prampolini (credendo che il presidente lo invitasse ad accorciare): «An-

cora poche parole, signor presidente, e poi ho finito!»

Biancheri (commosso): «No, no, apostolo di pace, continui in questi nobili sentimenti che onorano lei, l'assemblea e il paese».

Grandi applausi su tutti i settori di Destra, dei Centri compresi. Applaudirono anche le tribune.

Biancheri si asciugava gli occhi.

Prampolini (che a sua volta non può dominare la sua emozione dopo breve pausa continua): «Signor presidente, la ringrazio il Parlamento il plauso di questo istante passa. Verrà il domani, colle sue lotte. Comunque, io, parlando col cuore e non colla testa, feci il mio dovere!»

Quando Prampolini ha terminato, tutti i settori di sinistra e parecchi deputati degli altri settori applaudono freneticamente.

Cessato il lunghissimo applauso, chi bacia, chi abbraccia Prampolini, il quale è commosso.

Quasi tutti poi gli vogliono stringere la mano sotto l'impressione e fra i commenti di questa scena bella, commovente, inaspettata si toglie l'importantissima seduta alle 18.50.

## DALLA CAPITALE

Per la risposta al discorso della Corona.

Roma 13 — La Commissione incaricata di redigere la risposta al discorso della Corona ha nominato segretario Rava e relatore Gallo.

Gli oratori iscritti per oggi e per domani.

Roma 13 — Sono ancora iscritti a parlare Campi, Ferraris, Maggiorino, Montagna, Lenta, Papadopoli, Barzilai, Fortis, Gucciarini, Carmine, Marinuzzi, Mariotti, Fani e Indelli, ma parecchi dovranno rinunciare alla parola poiché sabato bisogna assolutamente finire, non essendo possibile tenere a Roma dopo sabato 400 deputati.

Domani parlerà Giolitti a sabato Zanardelli.

Il Comitato della maggioranza — Riunione dei vari gruppi.

Roma 13 — Zanardelli ha nominato a comporre il Comitato della maggioranza i deputati: Cao-Pinna, De Nava, Di Laurenzana, Ghigi, Marsengo, Podestà, Ricci Paolo, Rossi Enrico, Scaramella-Manetti, Sili e Spagnolelli.

Il gruppo Lacava si è riunito. I presenti erano 25, ma 8 erano già intervenuti alla riunione di Sonnino e Aurorano di Destra.

Pugliese dimostrò la necessità di aiutare la concentrazione di Sinistra e di impedire il ritorno della Destra al potere.

Venutosi ai voti, venì manifestato contro il Governo visto o considerato che la politica del Governo non è cambiata; quattro (Pugliese, Donnaperina, Abignente e Di Camerotto) per l'astensione; uno (Mango) a favore del Governo.

La deliberazione, peraltro, non è impegnativa ed obbligatoria per tutti i componenti il gruppo.

Fortis, Finocchiaro Aprile, Gallo e qualche loro amico; i quali non parteciparono a nessun gruppo e non interverranno a nessuna riunione, o si asterranno o voteranno in favore.

Il gruppo parlamentare socialista, nella adunanza odierna, ha eletto a membro della Direzione del partito l'on. Pietro Chiesa in sostituzione di Turati.

Il gruppo si è occupato quindi della regolarizzazione dell'opera dei deputati nelle agitazioni agricole ed operaie.

Sabato mattina è convocato il gruppo repubblicano per discutere se sia il caso di chiedere l'appello nominale sopra il suo ordine del giorno che implica l'appello al paese e per altre deliberazioni.

L'ordine del giorno Sacchi.

Roma 13 — Ecco il testo dell'ordine del giorno dell'on. Sacchi: «La Camera confida che il Governo continuerà nella politica di libertà e pacificazione sociale attuata nell'accordo del personale ferroviario».

I contratti agrari e di lavoro.

Roma 13 — Stamane Zanardelli ebbe una lunga conferenza col Guardasigilli intorno ai disegni di legge sui contratti agrari e sul contratto di lavoro da presentarsi alla Camera.

La cessazione della militarizzazione.

Roma 13 — Stamane i ministri convennero al Quirinale per la firma reale del decreto. Il Re parlò lungamente con Zanardelli e con Giolitti. Si assicura che sia stato firmato il decreto di riconsiglio dei ferroviari militarizzati.

La convocazione della Giunta del bilancio.

Roma 13 — La Giunta generale del bilancio è convocata per sabato onde procedere alla sua costituzione. I 10 ministeriali si riuniranno domani per intendersi sulla nomina del presidente.

Stasera a Montecitorio si diceva che i candidati ministeriali intenderebbero di accordarsi con quelli dell'opposizione per scegliere un presidente tecnico che potrebbe essere Rubini.

Se a quest'accordo non si potesse venire, i ministeriali voterebbero come presidente Fasce e vicepresidente Vendramini.

Figurine parlamentari.

L'on. QUINTIERI.

(Nota corrispondenza).

ROMA, 12.

«E' un bel segno dei tempi anche questo!» ripeteva ieri, colla sua voce squillante, alla Camera, Enrico Ferri: vedendo l'arcimilionario deputato del centro Sinistra — Angelo Quintieri — affettuosamente circondato, religiosamente ascoltato, ben spesso applaudito dai membri dell'Estrema: Colajanni, Succi, Barzilai, Lollini, ecc. ecc.

«Ma chi diceva il dottor Quintieri?», vinceva l'attenzione della pigra Assemblea coi razi rettorici, collo scintillio della frase, collo sflogio di peregrine teorie!

Manco per sogno! Angelo Quintieri — uomo d'acuto ingegno e coltissimo — non è oratore. Troppo cose gli mancano per esserlo. E, parlando, velocemente, con accento monotono, non si serve di alcun lenocinio della forma, pensoso solo della sostanza; la quale non dovrebbe piacere troppo ai proletari della Camera.

Ma il rappresentante di Rogliano Calabro sa essere un deputato libero e sincero, a malgrado i settanta od ottanta invidiatissimi milioni: — e per questo, solo per questo riesce simpatico e si fa ascoltare nonostante l'asperità della sua eloquenza convulsa.

Ed anche ieri, dopo avere, altra volta, egli, massima detentore di rendita in Italia, proposto la riduzione della stessa, anche ieri il ricchissimo deputato volle e seppe essere sincero; e riconobbe ed affermò che una politica di resistenza segnerrebbe un precipizio fatale: ed ammonì i conservatori che la risoluzione del problema sociale si deve ricercare in un processo di assorbimento e di assimilazione; e sostenne che lo Stato non deve temere alcuna agitazione; e si dichiarò inflessibile amico della libertà e fautore della repressione non già, boni di quell'affiatamento cordiale fra tutti; ma di cui sia possibile ad un Governo far propria quella parte del programma dei cosiddetti partiti sovversivi che corrisponde alla realtà, alla verità, alla giustizia.

L'on. Quintieri ebbe caldi applausi e numerose strette di mano, mentre (un amico della Tribuna della Stampa mi invitò ad osservarlo) il naso di Sidney s'arricciava, s'arricciava...

Poiché il dottor Angelo Quintieri è l'uomo del giorno, colui che ha giurato — colla sua logica spassionata, inesorabile — al Governo liberale più che dieci Lacava e Finocchiaro, vi dirò che egli conta 43 anni. Nacque a Carolei, in provincia di Cosenza, ove, secondo i reazionari gialli, il Governo fece scoppiare in questi di la rivoluzione...

Compì i suoi studi di filosofia e filologia nell'Istituto celebre di Firenze, si laureò e, quindi, viaggiò a lungo, sempre studiando.

E' un erudito; ma di quelli senza blague, modesto, bonario, inconfesso forse del proprio valore.

Di statura normale, grassotto, ricciutello, va a piedi per le vie di Roma e, vedendolo, colle sue più che umili vesti, voi lo scambiaste con un fattore di campagna, massime notando che si leva il cappello appena incontra un collega con cui non tratti col confidenziale tu...

Appena trentenne, nel 1890, fu mandato alla Camera e della Camera egli è uno dei più assidui.

Non cerca cariche, non domanda onori; ma, se c'è bisogno di lui, accetta gli uffici anche più gravosi e vi attende con uno zelo specialissimo: dando larga prova di criterio equilibrato e sano.

Ha in isposa una figlia colta e gentile dell'antico profetto senatore Casalia, appassionatissima d'arte d'arte di musica, e che vediamo sovente a Montecitorio puro.

Ella sa benissimo — a quanto dicono — che le ricchezze sono pericolose o fastidiose solo per gli stolti, mentre chi sappia distribuirle a proposito possono essere lo strumento di terrena felicità: e conforta e sprona il marito a opere di beneficenza.

Cosicché attorno alla famiglia di Angelo Quintieri aleggia il soave profumo della riconoscenza e delle ricchezze di lui non si temono invidia, giungendo ivi spesso le benedizioni dei papisti a cui non vien negato mai l'ausilio del cuore.

GIUSEPPE MANGAZZO.

I nostri cari alleati austriaci.

Sotto il titolo «Sconvenienze austriache» il *Fanfulla* pubblica: Provenienti da Napoli transitarono oggi alla stazione l'Arciduca Francesco Ferdinando e la consorte principessa Kheberg e dopo dieci minuti di formata sono ripartiti per Firenze. Così si ripete ancora una volta lo sgarbo verso il nostro Re e la capitale d'Italia commesso da principi austriaci, sgarbo contro il quale avevamo protestato giorni fa: allorché gli stessi principi, saltando Roma, si erano recati da Firenze a Napoli.

CRONACA ITALIANA

Vuol morire ad ogni costo. — *Suzzara, 13.* — Certo Quartaroli Luciano, di anni 51, calzolaio, verso le ore 6 di stamane, mentre giungeva a Suzzara il treno che arriva da Parma, buttavasi sul binario della ferrovia nei pressi della nostra Stazione col proposito di suicidarsi; ma l'avvedutezza del macchinista Ferrari Lorenzo scongiurò la disgrazia perché riuscì a fermare la macchina.

Poesia invitò. Il Quartaroli a recarsi a casa, ma non appena giuntovi gettarsi nel pozzo, da cui venne estratto cadavere.

Lascia la moglie e tre figli in condizioni piuttosto critiche.

Ignorasi il momento che lo spinse a sì triste passo.

La vipera. — *Gavirate, 13.* — L'altro giorno un ragazzo di Oltrona al Lago, certo Ossola Luigi, d'anni 8, mentre era intento a cogliere delle viole, mormolò per i campi, prese inavvertitamente in mano una vipera che lo morse.

Tornato subito spaventato dai genitori, narrò loro il fatto avvenutogli. Essi lo condussero dal medico condotto, dott. De Maldi, ma nonostante tutte le cure prodigategli, il povero ragazzo dovette irri soccombere.

Parto mostruoso. — A Sampierdarena, la moglie d'un vetturino diede alla luce un mostriciattolo, il cui capo somiglia a quello d'una scimmia; gli occhi hanno una sporgenza fortissima che ricorda quelli di una lumaca. Il feto ha uno sviluppo anormale del cervello, manca assolutamente l'ossificazione dei parietali e dell'occipitale. Un dottore, chiamato ad operare la donna, dovette ricorrere alla clavicotomia per estrarre il feto, il quale pesa 5 chili e mezzo.

Nel Sud-Africa.

LA DISFATTA INGLESE.

I circoli militari commentano vivamente la parte del dispaccio di Kitchener relativa alla fuga della cavalleria inglese, inseguita per quattro miglia dai boeri.

Si nota pure che i boeri non potevano essere in numero schiacciante. Si dice chiaramente che questo episodio costituisce la parte peggiore del disastro, aggiungendo che durante l'intera guerra non vi fu incidente più deplorabile.

Persiste intanto la generale impressione che il disastro prolungherà la guerra, benché Kitchener si mostri sicuro che pochi rinforzi basteranno a tener fronte a Delarey. Questa fiducia si giudica troppo ottimistica. D'altra parte, la sconfitta provocherà un nuovo scoppio di ira contro il Governo: se ne vedono già i primi segni nei giornali popolari, ma questi, e specialmente il *Daily Mail*, se affrettano a soggiungere che i nemici non si devono illudere.

QUELLI CHE SE NE VANNO

IL CAPITANO CASATI.

Nella primavera dell'anno decorso, quando i cultori e agli amici della Geografia in Italia si erano dato convegno a Milano per il quarto Congresso geografico nazionale, l'attenzione a un interessamento di tutti erano richiamati dalla figura di un vecchietto di media statura, dalla chioma incanutita, dal volto abbronzato, dallo sguardo vivace e penetrante, che nelle adunate solenni prendeva posto come uno dei presidenti d'onore fra le più cospicue autorità, e a cui tutti tributavano segni di grande rispetto. Chi non lo conosceva ne domandava curioso il nome o si inclinava riverente quando apprendeva che egli era il maggiore Gaetano Casati, anzi semplicemente il capitano Casati, come ancora lo si designava dal più.

Quanta soddisfazione allora di avvicinarlo, di poterli stringere la mano, di conversare con lui rievocando qualche ricordo di un passato glorioso e avventurato, ascoltandone le asennate parole sul movimento della moderna cultura, sulla impresa di espansione coloniale intorno alle quali più specialmenti amava intrattenersi. Oggi il telegrafo ci annuncia che Gaetano Casati non è più e che egli è spento in nella sua villa di Monticello in Brianza, poco più che sessantenne, vittima senza dubbio delle sofferenze e dei disagi patiti nei dieci anni di relegazione nel cuore dell'Africa a cui la sorte volle sbarbarlo.

Dopo Gordon, dopo Gessi, dopo Emin scomparso così dalla faccia del mondo questa eroica figura, che tanta parte pur ebbe con i nominati in una storia che parra ai futuri come una leggenda. Ricordiamola brevemente.

Eravamo nel 1878. Romolo Gessi di Ravenna, al servizio del Governo egiziano educato alla scuola di Gordon, tipo straordinario di coraggio ardentissimo e magnanimo comandava con fortuna una perigliosa campagna contro i negrieri del fiume delle Gazzelle (primo principio di quella sollevazione generale del Sudan capitanata poi dal Mahdi) e riusciva ad organizzarvi un regolare Governo.

La vasta regione sulla quale egli esercitava il suo benedetto potere — per troppo poco, ahimè, mantenuto — era allora fra le meno note dell'Africa centrale. Egli comprendeva la necessità che fosse perorata e studiata e sentiva quanto onore ne sarebbe derivato alla patria nostra se un tal compito potesse essere assunto da un italiano.

Ne scrisse perciò il capitano Camperio, direttore del giornale *L'Esploratore*, apostolo ferocissimo delle imprese geografiche, col quale era in attiva corrispondenza, chiedendo che gli fosse inviato un ufficiale pratico di rilevamenti geografici per adibirlo a questa bisogna. Si offrì subito allo scopo l'ex capitano dei bersaglieri Gaetano Casati che, varcato appena il 40° anno, aveva onorabilmente fatto le campagne del 1859 e del 1866 e per qualche tempo aveva pure impartito l'insegnamento della topografia alla scuola normale dei bersaglieri a Livorno. Egli vagheggiava già l'idea di recarsi in Africa e di dedicarsi alla vita delle esplorazioni geografiche, ed aveva perciò lasciato il servizio attivo nell'esercito per entrare nella redazione dell'*Esploratore*.

Il Casati aveva proprio tutte le qualità che si richiedevano per la missione che il Gessi intendeva affidargli, e il Camperio, che ben lo conosceva, non esitò un istante ad accettarne l'offerta. La vigilia di Natale del 1878 egli prendeva imbarco a Genova, sopra un piroscafo di Rubattino, e un mese dopo scendeva a Suakin, il porto del mar Rosso da cui partiva la strada più rapida per raggiungere la capitale del Sudan. Organizzata tosto una piccola carovana, composta con sollecitudine la traversata del deserto e per Barber ed il Nilo il 26 di febbraio del 1880 giungeva a Cartum. Avrebbe voluto ripartire subito per raggiungere Gessi al Bahr el Gazal, ma le ostilità che già cominciavano a manifestarsi da parte dell'elemento arabo contro l'eroico italiano che aveva giurato guerra a morte alla tratta schiavista lo obbligarono invece a fermarsi a Cartum per altri quattro mesi.

Vinte finalmente le difficoltà, il 4 luglio poteva prendersi imbarco sulla *Safia*, il piroscafo divenuto tristemente celebre per l'odiosa disastrosa del povero Gessi, e il 26 agosto raggiungeva a Wau il governatore della Provincia del Bahr el Gazal. E' commovente l'entusiasmo col quale il Casati scriveva dell'eroica romagnolo: la sua straordinaria attività ed energia, lo zelo, l'amore e la saggezza impiegate dal Gessi per la rigenerazione di quelle remote Provincie, da lui sottratte alla

ferocia dei cacciatori di schiavi, destarono la sua ammirazione, alla quale dava ampio sfogo nelle frequenti e lunghe lettere che inviava al Camperio. Il Gessi, dal canto suo, fu ben lieto di vedere il Casati, a cui affidò tosto l'incarico di esplorare le regioni a sud in direzione del Congo, che un italiano lo lucchese Carlo Piaggia, per il primo aveva perorato, e dove un altro italiano, Giovanni Miani, aveva lasciato la vita.

Il Gessi, che già aveva fatto esaurire le ossa di quel prode e avventurato viaggiatore perito a Tangasi, residenza del Re del Mombutu, per restituirlo alla nativa Rovigo, aveva incaricato il Casati di assumere a Tangasi tutte le informazioni sugli ultimi viaggi e sulla morte del Miani; ed il Casati con affetto filiale compì il pietoso incarico. Poco dopo il suo arrivo a Tangasi il Casati fu informato che un altro viaggiatore europeo, il dott. Yunker, trovavasi in quello vicinanza. Si affrettò quindi a recarsi a visitarlo e ne ebbe accoglienze cordialissime.

E' pur dolce l'emozione, scriveva allora al Camperio, «che agita le intime fibre all'incontro dopo mesi e mesi di solitudine e di privazioni con una persona eletta qual'è il dott. Yunker».

Il Casati passò oltre due anni nella regione del Mombutu percorrendola in ogni senso, eseguendo rilievi, raccogliendo notizie di ogni genere in quelle regioni, allora in gran parte inesplorata; e le luoghi e diffuse relazioni che egli ne inviava al Camperio costituivano tutte altrettante preziose conquiste per la geografia africana. Da Tangasi moveva poi verso Oriente e raggiungeva a Ladd, ultima stazione egiziana sul Nilo Bianco, Emin bey, governatore della Provincia equatoriale egiziana, della cui opera rigeneratrice per quelle disgraziate regioni il Casati fu un quadro entusiasta.

Da Ladd il nostro viaggiatore congedò i suoi esploratori e proseguì le sue esplorazioni; ma gli eventi al Nord precipitarono; la sollevazione mahdista si estendeva; Cartum stessa cadeva nelle mani dei ribelli e Gordon periva vittima della sua temerità. La provincia equatoriale sola resisteva, ma ogni comunicazione col Nord era interrotta e difficilissimo apparivano quelle col Sud per l'Uganda e Zanzibar. Tre europei, Emin, Yunker ed il nostro Casati rimanevano così tagliati fuori da ogni rapporto col mondo civile. Passarono alcuni anni senza che alcuna notizia si giungesse di lui, legittimando ogni sospetto sulla sua fine. Ricordo le angosce aspettative di quel tempo e i terribili timori di una catastrofe! Finalmente alla fine del 1886 giunsero al Camperio lettere del Casati di cui le più recenti erano datate dall'Unioro, ove egli si era recato per una missione affidatagli da Emin, alla sorte del quale egli aveva ormai accumulata la sua. Yunker aveva intanto fatto ritorno in Europa per la via di Zanzibar; ma Emin non voleva a nessun costo abbandonare la sua provincia e il Casati non reggeva l'animo di separarsene. «Io intanto — scriveva egli al Camperio — sto con Emin che mi ha soccorso in questo tempo con assai generosa premura». Le loro condizioni non però tristissime e il reggersi a lungo è impossibile onde si impone la necessità di un soccorso da parte dell'Europa.

Ma non una parola di sconforto esce dalla sua penna. «Io sono pronto a tutto, se non devo tornare, se devo intraprendere altri viaggi in qualsiasi altra parte, comandatemi sono pronto... E se voi mi metterete in disparte, cosa che non credo, senza lamentarmi mi affiderò alla procella della fortuna».

L'Italia però non dimenticava il suo eroico figlio, e quando lo Stanley ebbe organizzata la sua spedizione di soccorso, la sorte del Casati gli veniva specialmente raccomandata. Sono note le vicende di quella epica spedizione e come essa riuscisse a riportare sani e salvi alla costa Emin bey ed il suo fido compagno Casati. Ma quali sofferenze atroci, quali pericoli la loro vita ebbe a superare negli ultimi anni della loro relegazione! Miacchie di morte, torture indicibili, tutto il Casati sopportò stoicamente; ma non potè mai rassegnarsi alla perdita delle sue note. Il dolore di questa perdita lo opprimeva e non gli faceva gustare le gioie della salvezza.

La patria rivide il suo eroico figlio per il quale Emin e lo Stanley non avevano che parole di ammirazione, e gli tributò accoglienze ed onori degni dell'opera sua. Tranquillo e modesto Gaetano Casati ritraeva nella pacifica quiete della natia Brianza e colla semplice scorta della sua lettera e della memoria ricostruiva la storia della sua memorabile odisea che, esempio non raro, trovò più facilmente lettori ed ammiratori in Germania ed in Inghilterra che in Italia.

Ed ora egli si è spento dopo avere dedicato gli ultimi anni della sua vita all'amministrazione del piccolo Comune di Monticello (Brianza) che si glorierà di averlo a capo della sua civica magistratura.

Sulla sua tomba spargano gli italiani lagrime e fiori; e la memoria della sua gesta gloriosa, delle sue virtù, della sua nobile abnegazione per l'amore della scienza, della magnanimità e della saldezza del suo carattere siano a tutti sempre d'esempio e di ammonimento.

Attilio Mori.

PARLIAMO D'ALTRO...

Prezzi... cari.

La speculazione dei posti per assistere alla processione dell'incoronazione di Edoardo VII va assumendo a Londra delle vaste proporzioni. Si potrebbe dire che da adesso tutto il percorso per dove passerà il corteo sia già messo in commercio.

Trattasi veramente di un nuovo commercio col suoi imprenditori, agenti ecc. I prezzi salgono di giorno in giorno; non si affida una lettera fucata, ma un giorno posto ad una finestra. Il prezzo è di 80 franchi in più, e naturalmente varia secondo la posizione.

Così per tre grandi grani finestre in una casa nel Piccadilly si domandano 7350 franchi; per due finestre a Whitehall la stessa somma, mentre due finestre d'angolo di una casa nel Piccadilly se o state affittate per 12,000 e 16,000 franchi.

Il prezzo d'ogni posto nelle tribune erette sulla via varia dai 20 ai 40 franchi.

È caso adunque di consumatori un patrimonio solo ad assistere al passaggio del corteo reale.

Il fazzoletto... del mio amico V. O.

Ricordo e pubblico: Non so altro accessorio della toilette dimostra a prima vista la raffinatezza personale e lo stato sociale di un individuo, quanto il fazzoletto.

Diffatti il ragazzino di battuta con largo orlo a giorno indica la eleganza elegante; quello di seta e di finissima tela con cifra semplice, il gentiluomo; con tanto di opacità ed accattivamente profumato, fa conoscere subito il parvenu; di grossa tela rigata, l'uomo volgare; di colore rosso o blu, per lo più anche tabacoso, i nostri preti e specialmente i bravi pretici di campagna.

Questo senso ha reso senza dubbio infelici serviti all'umanità; diffatti, senza il fazzoletto sarebbero stati imbrogliafi gli uomini più o meno politici, i predicatori di moda, i conferenzieri ecc., per riempire con dignità quei momenti di silenzio imbarazzante, di esitazione, che avvengono purtroppo anche nei più eloquenti discorsi.

E senza questo quadratino di tela più o meno candida, come farebbero a contenere gli svassi alla lettura del testamento di qualche vecchio e bisbetico parente, che lascia il suo avere alla società protettiva degli animali a quattro zampe, invece che ai bipedi della propria specie?

E voi, lettrici amabili, quante volte vi siete servite del fazzoletto al teatro quando qualche produzione un po' scollacciata vi ha fatto tossire; o quando qualche spassimante vi ha suscitato un commoimento non tanto platonico?...

Granelli di sapienza.

Di Anna Corina Gherardi Del Tosto.

La donna facendone e declamatrix somigliano ai liquori spumanti, cui se ne toglia la spuma poco o nulla resta. La donna deve essere come la rugiada che cade senza strepito, ma fonda le piante e le ravviva; deve amare e sacrificarsi, se opera per bene degli altri, ma senza ostentazione, senza far pompa; deve attrarre gli animi per la dolcezza, non la modestia, e, se molto sa, deve in qualche modo farsi perdonare il suo sapere. Il portamento ardito e i modi liberi, se sono virtù nell'uomo, sono difetti nella donna.

I versi.

Li raggi Rejhanna (?)

Ieri ho visto 'sti raggi. Ch'Invenzione! So' davvero 'na cosa soprannaturale! L'omo se vede dentro, e trasparente! Come 'na boccia d'acqua o 'na lanterna!

E questo què sarebbe poco o niente. Quello che fa corpice e fa apprensione E, che te vedi scherto e sei vivante, Senza potè capirne la ragione!

La mano, ar petto, se piede co'gni dito Come se ar Ginitore de la Prati, Chi l'osso ch'è già bell'è scheltrito!

Accusi da 'to fatto ma se accorto Che Dio ch'è fatto in modo, ch'è creati, Ch'ogni omo vivo porta dentro un mortel!

Oreste De Petris.

Massime e pensieri... anonimi.

Si può vivere per qualche cosa ed essere grandi ma non si è felici che vivendo per qualcuno.

A zero gradi.

Mañana, perché pretendi che trovi marito ad ogni conto nelle feste da ballo? Perché si trova sempre in quel posto uno spiccone qualsiasi. Fu qui che trovai tuo padre.

TIZIO E CAJO

Calidoscopio

L'onomastria. — Domani, 16, S. Eudoro v.

Effemeride storica. — 14 marzo 1864. — Udine inaugura la banda cittadina.

SEMENTI DA PRATO

La sottoscritta ditta avverte la sua clientela e gli agricoltori friulani che tiene un deposito di SEMENTI DA PRATO, come Trifoglio violetto, Erba spagnola, Venatissima Lotello, tutte sementi delle campagne friulane netto da Coscuta.

Tiene pure miscugli per praterie garantendone la buona riuscita.

Regino Quarnolo

Via Teatri N. 15 — abitazione N. 17

Udine.

Interessi e cronache provinciali

Produzione equina.

Una buona iniziativa del ministro di agricoltura.

L'Italia, che per la produzione equina in genere è tuttora in coda a tutte le altre grandi nazioni, si trova in particolar modo assai indietro per la produzione dei muli.

Ora il mulo, a prescindere dai segnalati servizi che rende all'agricoltura specialmente nei paesi montuosi così comuni in Italia, è diventato un animale prezioso e ricercato dopo il rapido sviluppo della guerra coloniale.

Ognuno ricorda come all'epoca della nostra disgraziata impresa africana i mulo acquistassero repentinamente un inestimabile valore; ognuno ricorda la ricerca febbrile che allora se ne fece e che prezzi salati costassero allo Stato, che fu costretto anche a farne uscita all'estero.

D'allora in poi la ricerca di questa specie equina non cessò mai per il moltiplicarsi delle guerre coloniali.

L'Inghilterra, per la larga e dispendiosa guerra contro i boeri ne ha fatto e fa acquisto in tutta Europa ed anche in Italia, pagandoli, nei momenti di urgente bisogno, a prezzi elevatissimi.

E poichè or qua or là queste guerre europee nei paesi africani purtroppo non accennano a cessare, è certo che più o meno la ricerca di questa specie equina sarà sempre attiva, e coloro che si dedicheranno a questa produzione ne avranno un sensibile guadagno.

Ora, mentre il Ministero di agricoltura ha fatto già parecchio e da molti anni per il miglioramento della produzione equina specialmente coll'impianto di numerose stazioni di monta, non aveva sino ad oggi rivolto mai il suo pensiero alla produzione mulattiera.

A questa dimenticanza ha riparato ora il ministro Baccelli.

Egli ha incaricato il comm. Salvati, persona competentissima in fatto di produzione equina, dell'acquisto di alcuni stalloni da destinarsi all'impianto di alcune stazioni di monta destinate alla produzione dei muli.

Ognuno sa che il mulo è il prodotto dell'accoppiamento dell'asino colla giumenta.

Ora il comm. Salvati ha potuto acquistare per conto del ministero nel Leccese a prezzi convenienti, alcuni stalloni asinini veramente superbi, alti in media metri 1,30 e di tali forme da poter assicurare una riproduzione veramente eletta.

Questi stalloni saranno distribuiti nelle stazioni di monta governative del Lazio e del Mezzogiorno, dove si riscontrano più adatte le condizioni per l'allevamento del mulo.

E così tra qualche anno con questi progenitori veramente sceltissimi, la produzione mulattiera si estenderà e migliorerà con grande vantaggio sì dell'industria equina che dell'agricoltura, e non avverrà più che in uno sfortunato momento di bisogno (che il Cielo tenga lontano) lo Stato sia costretto a pagare a peso d'oro carcasse di mulo che muoiono per istrada come si avvenne all'epoca della infelicitissima guerra coll'Abissinia.

Provvedere in tempo è da saggie, e ne va data sincera lode al solertissimo ministro d'agricoltura, che nulla trascura per migliorare le sorti della produzione nazionale.

C. Mancini.

Saiole, 13. — La sezione distrettuale dell'Associazione Magistrale Friulana con intervento di numerosi insegnanti tenne domenica 13 seduta per svolgere l'ordine del giorno proposto dalla Presidenza provinciale.

Il consigliere provinciale Enrico Fornasotto spiegò agli intervenuti la sua condotta al Consiglio provinciale tenuto nel passato gennaio e riascolse l'approvazione generale e parole di lode.

Poiché ad unanimità la sezione votò la convocazione dell'assemblea costituente per il 25 corr. alle ore 12, giorno convenientissimo per tutti gli insegnanti friulani che devono poi recarsi alle loro sedi delle vacanze pasquali.

Fu pregato il Presidente distrettuale di far pressione presso la Presidenza provinciale affinché, qualora la maggioranza delle sezioni dia voto favorevole all'assemblea, gli inviti siano diramati ai soci almeno una settimana prima.

Poiché la seduta venne sciolta lasciando nell'animo di tutti il desiderio di rivedersi a Udine.

Suola popolare. — Domenica tenne lezione il signor Padoni Ernesto sulla coltivazione del gelso, interessando l'uditorio agricolo.

Domenica p. v. terrà una conferenza il signor dott. Domenico Castellano sul tema: Alimentazione.

Legulcio.

Codrupo, 14. — Nuova società commercianti. — (Piero) — In seguito a quanto scrisi sulle colonne del suo pregiato giornale, in riguardo al programma della nuova società dei commercianti, esercenti ed industriali, che sta per sorgere a Codrupo, posso aggiungere che, domenica 16 corr. sarà definitivamente costituita.

Dalle circolari che il Comitato promotore diramò per tutti i Comuni del Distretto, e dalle numerose adesioni sin qui pervenute, si ha motivo di sperare che all'adunanza di domenica interverrà un gran numero di soci; e, a tal uopo, occorrerà che tutti gli interessati si mettano di buona volontà a rando di ingrossare le file di un'istituzione che suona provvidenza per tutto.

Era necessario che sorgesse questo sodalizio, giacchè in tutti gli esercenti ora vivo il desiderio di unirsi in associazione per far valere i loro diritti e per contribuire col loro appoggio a tutto ciò che è utile e decoroso al benessere del paese.

La Società sorge cogli auguri di tutti, ed io pure da questo colloquio plaudo volentieri al Comitato, e lo voti di buona riuscita.

Pordenone, 14. — Trattamento drammatico. — Nella sala al «Cavallino» Torre di Pordenone (gentilmente concessa) venerdì, sabato e domenica, 14, 15 e 16 marzo 1902, alle ore 8 precise, avranno luogo diverse rappresentazioni date dalla Compagnia P. A. Zorzi e G. Cataneo. Ecco il programma:

Venerdì *L'operaio e l'artista* commedia sociale in 2 atti, farà seguito: *La Spagnola*, la *Polacca*, la *Godda* e darà termine la replica: *Un chiodo nella serratura*.

Sabato *Maria la schiava ovvero i Piombi di Venezia*, dramma in 4 atti, farà seguito la farsa: *In maniche di camica*.

Domenica trattamento variato.

Prato Carnico, 14. — Assemblea. — I soci del Magazzino Cooperativo popolare di Prato Carnico, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 corr. alle ore 19 nella sala del Circolo per svolgere il seguente ordine del giorno:

- 1. Resoconto del bilancio consuntivo 1901.
- 2. Nomina delle cariche sociali.

Il Presidente

G. o. Ball. Giorgesini.

Conferenza. L'infaticabile F. A. De Poli sabato sera terrà una conferenza a Tolmezzo nel Teatro De Marchi sull'«Emigrazione» e domenica mattina a Prato Carnico sulla «Cooperazione». Nel pomeriggio poi a Villa Santina terrà altro discorso sull'emigrazione.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose, consultazioni

ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2

Piazza Mercatantonio (S. Giacomo) n. 4.

UDINE

Camera del lavoro.

Continuano numerose le adesioni alla Camera di Lavoro, per cui è facile predire che l'adunanza di domani, sera al Nazionale, per la discussione dello Statuto sarà interessantissima.

Avvertiamo gli operai consociati di non voler mancare al loro dovere di iscriversi alla Camera, che in breve vogliamo sperare sarà un fatto compiuto per il bene della nostra classe lavoratrice.

I relativi moduli stampati per le adesioni individuali alla Camera del Lavoro sono disponibili presso le seguenti Associazioni:

Tipografia Cooperativa, piazza Patriarcale — Cooperativa di Consumo, via dei Teatri — Federazione del libro, tipografia Vatri — Circolo socialista, viale Reddi (Porcoille) — Cooperativa Paleogami, via Felice Cavallotti — G. Zampi, Stazione ferroviaria — Lega metalurgica di resistenza, segr. E. Biadini, via Villalta 47 — Unione Agenti, sala superiore del teatro Minerva.

La Scuola popolare

La lezione di questa sera.

Questa sera alle ore 8,30 terrà lezione il prof. N. Pierpaoli sul tema: *Nozioni di acustica, di ottica e di elettricità*.

Unione agenti della Provincia. Ieri sera il Consiglio direttivo di questa società si adunò in seduta ordinaria e fissò la data dell'Assemblea generale dai soci per il 22 corrente compilò pure il relativo ordine del giorno di cui a suo tempo daremo comunicazione. Salvo qualche lieve modificazione le sezioni della Provincia approvarono il Regolamento interno proposto dal Consiglio e votato dalla sezione di Udine.

NOTERELLE A VOLO

L'Incrociato si rimanga tranquillo... la sua calunniosa affermazione di ieri a proposito del vermouth d'onore...

Erva dunque lo stomaco forte. Poiché è bene ricordare che quella dell'Incrociato non era una semplice forma interrogativa...

Dopo di che si ha la disinvoltura di scrivere tout-court che quella domanda cade e la Giunta ha fatto il suo dovere...

Ma ancora tenta l'Incrociato di tirarsi su per veder di rimediare alla sconcia figura della domanda che... E osserva che ad ogni modo il maligno vermouth avrebbe dovuto essere offerto in qualunque altro luogo...

Quello era appunto il posto adatto al ricevimento, poiché anche nelle amministrazioni, se è bene che da esse sia sempre bandita la politica...

Aperti l'Incrociato (e per il bene di Udine aspetterà un bel po') che siano al potere i suoi amici e allora potrà ricevere nella sala Municipale anche i rappresentanti delle confraternite...

Società di M. S. fra agenti di commercio. Venerdì 21 marzo alle ore 20.30 nei locali sociali si terrà l'Assemblea generale ordinaria...

Ordine del giorno. 1. Comunicazioni. 2. Rendiconto economico dell'esercizio 1901. 3. Nomina 8 consiglieri. 4. Nomina tre revisori dei conti.

Reclute. Oggi al Distretto militare si presenteranno per l'arruolamento le reclute della città e suburbio, nati nell'anno 1881.

Un nuovo copricapo per le truppe. Si esprimerà presto un nuovo copricapo per le truppe in sostituzione del kepi. Avrà la forma dell'attuale berretto degli ufficiali con rivestimento all'interno di erina...

Le buone notizie dei marciatori del cane idrofobo. Continuo con felice esito le premurose cure dell'Istituto antibrucico di Padova per coloro che ebbero la disgrazia di venir morsi dal cane idrofobo...

Municipio di Udine. - Tassa famiglia. E' pubblicato l'avviso del ruolo definitivo formato dalla Commissione.

L'Accademia di Udine terrà adunanza Venerdì 14 corr. alle ore 8 e mezza per occuparsi del seguente ordine del giorno:

1. L'arimannia. Lettura del socio ordinario dott. P. S. Leicht. 2. Nomina di un socio ordinario dei quattro corrispondenti.

D'affittare fuori porta Venezia I piano (anche subito) e II (nel 1. maggio 1902) della casa n. 7. Due rasti grandi ed un magazzino piano terra. - Per informazioni rivolgersi allo studio della Ditta Luigi Moretti, Viale Venezia.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

L'Andrea Chénier di Verdi, dramma in 1 prologo e 4 atti, che fu rappresentato con grande successo in tutti i principali teatri, ebbe ieri sera fra noi lusinghiera accoglienza...

E gli artisti della Compagnia diretta dalla signora Maria Borisi-Micheluzzi recitano con molto impegno. La Borisi fu una ottima Madame Bernier, la rivoluzionaria per progetto, dagli impeti generosi che riescono a strappare alla morte molti infelici condannati dalla terribile Commissione Repubblicana...

Bene tutti gli altri. - Questa sera venerdì alle ore 20.30 serata d'onore della prima attrice Maria Borisi-Micheluzzi.

La drammatica Compagnia italiana, proprietaria Camilla Ciento De Presice direttrice artistica Maria Borisi-Micheluzzi rappresenterà: Suor Teresa ovvero Elisabetta Soarez dramma interessante in 5 atti di Gazzoletti.

Farà seguito la brillante farsa: Una tazza di the.

La seconda della « Germania ».

Milano 14 - Anche alla seconda della Germania il teatro era gromito. Il prologo destò entusiasmo. Il primo quadro fu meglio compreso e furono meglio comprese le squisite bellezze musicali che in esso sono racchiuse.

Anche il secondo quadro sebbene artisticamente molto inferiore al primo, venne applaudito. Fu replicato il magistrato intermezzo. Complessivamente vi furono sedici chiamate e due bis.

L'opera del Franchetti piacque maggiormente alla seconda rappresentazione confermando il giudizio di un'elevata opera d'arte.

Cronaca giudiziaria.

Ruolo delle cause penali da trattarsi nella seconda quindicina del mese di marzo:

Martedì 18. - Bello Giovanni, libero, contrabbando, dif. Billia; Angelini Francesco, id. id., testi 2, dif. id.; Zoratti Giovanni, id. id., testi 2, dif. Franceschini; Qualizza Maria, id. id., testi 1, dif. Billia; Cocotti Guido e comp. 2 liberi, id., testi 2, dif. id.; Rizzi Elisabetta, libera, id. testi 2, dif. id.; Tam Giovanni, detenuto, violazione vigilanza, testi 1, dif. id.

Mercoledì 19. - Miani Silverio, libero, contrabbando, testi 2, dif. Cotombatti; Bombardin Maria e comp. 2 liberi, id., testi 2, dif. id.; Corrig Maria e comp., 2 liberi, id. testi 2, dif. id.; Maparon Natalina, libera, id., testi 2, dif. id.; Antoninetti Giacomo e comp., appello, ingiurie, dif. Perissutti; Marchetti Enrico, appello, oltraggio, dif. Franceschini; Prosdocimo Giuseppe, detenuto, furto testi 3, dif. Colombatti.

Venerdì 21. - Comini Marco, libero, lesione, testi 3, dif. Marcol; Lello Enrico e comp., 3 detenuti, resistenza, testi 4, dif. id.; Vendruscolo Demetrio, appello, lesione, dif. id.

Sabato 22. - Stanig Antonio, libero, lesioni, testi 4, dif. Mini; Buzzolo Valentino, detenuto, furti, testi 3, dif. id.; Grünvald Teresa, e comp., 2 detenuti, furto, testi 2, dif. Brosadola.

Martedì 25. - Carlig Michele, libero, lesione, testi 4, dif. Girardini; Molaro Angelo, libero, lesione, testi 2, dif. id.; Pusioli Antonio, appello, oltraggio, dif. id.

Mercoledì 26. - Biasatti Antonio, libero, lesione, testi 3, dif. Sartogo; Cozzi Osvaldo, appello, ingiurie, dif. Baschiera.

Venerdì 28. - Buttè Celso, libero, corruzione minore, testi 4, dif. Piccini; Trevisan Beniamino, detenuto, furto, testi 4, dif. id.; Gervasi Vittorio e comp., 2 detenuti, furto, testi 1, dif. id.

Sabato 29. - Zanonone Luigi e comp., 6 liberi, furto, testi 1, dif. Tamburini; Migotti Olivino, libero, truffa, testi 5, dif. id.; Criaco Giuseppe e comp. 1 detenuto e 2 liberi, contrabbando, testi 4, dif. id.

Il processo Chiopria. Sappiamo che al 1° aprile al nostro Tribunale avrà luogo il processo per furto delle lire 8500, di cui fu vittima il dott. Braida, rappresentante dell'Unione

Adriatica di Socorità, e di cui viene accusato Ferdinando Chiopria. Vi sono 28 testimoni e l'imputato è difeso dall'avv. Bertaccoli.

La causa dei saloni contrabbandati. Ricordiamo che oggi nelle ore pomeridiane avrà luogo alla Pretura del I Mandamento il processo per contravvenzione daziaria contro Jonia e Cucchini negozianti della nostra città.

Gli accusati sono difesi dall'avv. Bertaccoli. Il Comune si è costituito P. C. con l'avv. Billia.

CRONACA DELLO SPORT.

Tiro a Segno. Domani nel Campo di Tiro dalle ore 8 alle 11 prima lezione regolamentare a metri 100 e dalle ore 14 alle 16 e mezza esercitazioni libere a metri 300.

Ringraziamento.

La famiglia del compianto Vittorio Martini, ringrazia vivamente tutti quei pietosi che col loro intervento contribuirono a rendere più solenni i funerali dell'amato estinto.

Chiede poi venia se nella acerbità del dolore incorse in involontarie dimenticanze.

CURA PRIMAVERILE.

Un ottimo depurativo del sangue, indicato nelle eruzioni cutanee, nei postumi di malattie veneree e nei dolori intermittenti artrologici e goticosi è il Siero di Salsapariglia composto preparato nella farmacia Alla Loggia di L. V. Beltrame Udine, si vende in bottiglie da L. 2.50 a bicchierini nell'acqua > 0.15

Giuseppe Berghetti direttore responsabile.

Dal rettore di un convento di cappuccini.

Il reverendo Padre Lorenzo Calgaris è rettore di un convento di Cappuccini a S. Maria del Tempio (Canale Monferrato). Mi avevano sovente parlato di lui, e specialmente in una certa epoca lo compassionavano assai poiché soffriva enormemente di emorranie che mai non gli davano tregua.

Domandai un giorno sus nuove ad uno dei padri che incontrai, e mi rispose che era guarito con un rimedio semplicissimo, molto facile a prendersi e ciò non ostante attivissimo. Questo rimedio si chiama « Pillole Pink ».

« Certamente, disse, ne provai una viva soddisfazione, poiché da parecchi anni ero tormentato da spaventevoli mali di testa che nulla riusciva a vincere. Soffrivo sia di giorno che di notte, in guisa che non mi riusciva né mangiare né dormire. Il caso mi fece capitare fra le mani un libriccino che si riferiva alle Pillole Pink, e tanto m'incoraggiò che decisi d'esperimentarle. Non ebbi a pentirmene, poiché esse fecero, dirò così, sparire, tutti i mali che mi travagliavano ristabilendomi completamente. Sono tanto soddisfatto di questo risultato che vi autorizzo a pubblicarlo, desiderando che il più possibile delle persone, possano approfittare di un rimedio così buono ed efficace. »

Ringraziai il Reverendo Padre della sua benevolenza, ed affrettandomi ad esaudire il suo desiderio, raccontandolo come un esempio, dirò pure che è precisamente ricostituendo ed arricchendo il sangue e tonificando in seguito i nervi, che le Pillole Pink guariscono l'anemia, i clorosi, l'osteostenia, i reumatismi. Esse sono un mezzo infallibile per rimediare agli eccessi di lavoro (surmenage) e di tutt'altro genere; renderanno così pure le forze ai deboli, sopprimeranno le cattive e difficili digestioni, regolando le funzioni dello stomaco ed intestini.

Un medico addetto alla Casa è incaricato di rispondere gratuitamente a tutte le consultazioni che verranno indirizzate ai signori A. Merenda e C. Le pillole Pink sono in vendita presso tutti i buoni farmacisti e negozianti di specialità medicinali, nonché presso gli agenti generali A. Merenda e comp., via San Viozino, 4, Milano. La scatola lire 3.50, sei scatole lire 18, che si spediscono contro cartolina o vaglia postale. Diffidate delle contraffazioni. Le pillole Pink non si vendono né a dozzina né al cento, ma solo in scatole suggellate, portanti la marca depositata.

SOCIETA' REALE

di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio

Premiata con la prima Medaglia d'Oro all'Esposizione Nazionale di Torino 1884, di Palermo 1891 e non quella d'Oro MINISTERIALE all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898

Sede Sociale in Torino, via Orleans, n. 8 (Palazzo proprio)

Il Consiglio Generale, in sua adunanza 28 dicembre scorso, avuta comunicazione dei risultati finanziari conseguiti nel 1901, constatò che anche nel prossimo anno potrà ripartirsi fra gli assicurati un risparmio non inferiore ai Ventì per cento.

Per usufruire i detti risparmi bisogna che la quota sia pagata entro gennaio d'ogni anno.

Risultato dell'Esercizio 1900 (71° Esercizio)

L'utile dell'annata 1900 ammonta a Lire. 1,236,988.86 delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 20 per cento sui premi pagati in e per detto anno. L. 888,161.20 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in > 398,812.66

Valori assicurati al 31 Dicembre 1900 conpolizzen. 202,838 L. 4,054,080,817. - Quote ad esigere per il 1901. 5,080,000. - Proventi dei fondi impiegati. 615,000. - Fondo di Riserva per 1901. 8,148,939.06

(1) A tutto il 1900 si sono ripartite ai Soci per risparmi L. 13,485,278.89. L'AMMINISTRAZIONE.

ALBERTO BARRABELLI CHIRURGO-DENTISTA

UDINE Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 8. Assistente per molti anni del dott. prof. Svatinschik DELLE SCUOLE DI VIENNA. Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Coi primi di marzo si trasloca nel Negozio ex Bastanzetti angolo: Via Manin e Via Prefettura.

Ing. C. FACHINI

Telef. 152 - UDINE - Via Manin

Deposito di macchine industriali ed agricole Accessori d'ogni genere.

Pompe - Rubinetteria - Fucine Apparecchi per gas - luce elettrica - acetilene FABBRICA DI BILANCIE (ex G. B. Schiavi)

FONDERIA DI METALLI OFFICINA RIPARAZIONI

Sig. J. Serravallo Trieste.

Con piacere lo comunico, che io adopero da anni il suo rreparato vino di China Serravallo ferruginoso con risultati soddisfaccissimi. In vista dei buoni effetti, che potei constatare in un gran numero di casi, ordino sempre in casi indicati a preferenza il « vino di China Serravallo ferruginoso ». Lo trovo specialmente efficace nel trattamento della clorosi e delle anemie croniche secondarie, negli stati anemici conseguenti a isterismo e neurastenia, spesso anche nei bambini deboli, anemici e di tardo sviluppo. Devo far risalire in special modo l'ottimo sapore del preparato, il quale viene non solo preso volentieri, ma anzi domandato e benissimo sopportato.

Vienna, 17 Febbraio 1900. Dott. FRIESER Specialista per le malattie mullerli e dei bambini Vienna.

DEPOSITO in Udine alla Farmacia Filippoz - Girolami. - PREZZO: L. 3.50 la bottiglia di 1/2 litro.

Gabinetto Odontoiatrico CON ATELIER DI PROTESI DENTARIA

del chirurgo dentista TOSO EDOARDO

Cura delle malattie dei denti

Orificazione - Otturazione - Estrazione dei denti con anestesia locale - Pulitura con imbiancamento - Denti e dentiere artificiali lavorate sui sistemi più recenti.

Specialità lavori in oro e dentiere a pressione senza molle né uncini.

RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9 ALLE 17

I signori Clienti della Provincia possono ricevere lavori di denti artificiali anche in giornata. UDINE - Via Paolo Sarpi, N. 27 - UDINE.

Acqua di Petanz del Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghiana medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADO - Udine. Orario ferroviario. (Vedi la quarta pagina).

Acqua di Petanz del Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghiana medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADO - Udine. Orario ferroviario. (Vedi la quarta pagina).

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

### Ebina - Migone

serve a ridonare e conservare alla pelle la morbidezza, la freschezza, il profumo della prima gioventù, ed a preservarla dall'azione dannosissima dei parassiti.



#### MODO DI USARLA.

Si agita la bottiglia e si versa un poco del liquido sopra un pannello finissimo col quale si passa sul viso, sul collo, sulle braccia, ecc., quindi si asciuga con morbido tessuto di lana, strofinando leggermente.

Si vende in fiale con elegante astuccio a Lire 2; Cent. 80 in più per spedizione. — N. 3 fiale per L. 5 franchi di porto.

Si vende da tutti i Profumieri, Parfocchieri e Farmacisti del Regno.

Deposito generale MIGONE e C. - Milano, Via Torino, 12.

### SOLO L'ACQUA Chinina - Migone

Profumata, inodora ed al Petrolio preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i CAPILLI E LA BARBA mantenendo la testa fresca e pulita.



Gardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori **A. MIGONE e C.**

Si vende tanto profumata che inodora ed al Petrolio e non a peso ma in fiale a Lire 0.75, Lire 1.50 e Lire 2 ed in bottiglie grandi a Lire 3.50, Lire 5 e Lire 8.50. Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. Alle spedizioni per pacco postale aggiungono Cent. 80.

La Ditta MIGONE e C., spedisce il campione N. 2 facendone richiesta con risposta pagata

138

## LA RICCIOLINA



vere arricchitrici insuperabili dei capelli preparate dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio. L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con unnesso di arricchitori speciali a nuovo sistema. Si vende in bottiglie da L. 1.50 a L. 3.50

Deposito generale presso la profumeria ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore 4825 - Venezia.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

## Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la Tintura Istantanea in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la Tintura Istantanea preparata anche in un solo ed unico flacone.

È ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga fosfori venefici, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è di grande ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande L. 4 - Piccola L. 2.50. - Trovasi vendibile in Udine presso l'Ufficio Annonzi del giornale «Il Friuli» Via della Prefettura n. 6.

## Le migliori tinture del mondo



ricomosciute da oltre trent'anni come le più efficaci e assolutamente ineccepibili come le seguenti:

### Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli RIZZI Firenze

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno o biondo; impedisce la caduta, rinforza la loro morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. - Alla bottiglia L. 2.

### ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza levarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 2.

### TINTURA FOTOGRAFICA Istantanea

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dall'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale. Alla scatola L. 4.

### CERONE AMERICANO

Unica tintura solida e forma di cosmetico, preferita quanto si trovano in commercio - Il Cerone americano è composto di mandorla di buca che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge il biondo, castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 2.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annonzi del giornale «IL FRIULI», Via Prefettura N. 6.

### TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

## MARCO BARDUSCO - UDINE

VIA PREFETTURA VIA CAVOUR  
al servizio del Municipio di Udine, Delegazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Istituto di Pubblica Istruzione, ecc.

### GRANDE DEPOSITO CARTE

linee ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso. Oggetti di cancelleria e di disegno.

### PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni di ogni genere su commissione e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

### FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc. Servizio accurato.

## VERNICE

### ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio biglietto. - Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Lire 20 la bottiglia.

**VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO**  
Uno dei più ricercati prodotti per le toilette è l'acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di questa acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla linea della carne quella morbidezza e quel vellutato che pare non stiano che dei più bei giorni della gioventù e la sprazza macchia, soave, balsamica, saporita, le quale non le è gelosa della purezza del suo colore, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino, il cui uso diventa ormai generale.  
Prezzi: alla bottiglia L. 2.50.  
Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale «IL FRIULI», Udine, via della Prefettura n. 6.

### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 4.40	O. 8.57	O. 8.30	O. 11.10
A. 8.05	O. 11.52	O. 10.35	O. 12.55
D. 11.25	O. 14.10	O. 11.35	O. 13.55
O. 13.20	O. 16.16	O. 12.35	O. 14.55
O. 17.30	O. 22.28	O. 13.35	O. 16.55
O. 20.23	O. 23.06	O. 14.35	O. 18.55
		O. 15.35	O. 20.55
		O. 16.35	O. 22.55
		O. 17.35	O. 24.55
		O. 18.35	O. 26.55
		O. 19.35	O. 28.55
		O. 20.35	O. 30.55
		O. 21.35	O. 32.55
		O. 22.35	O. 34.55
		O. 23.35	O. 36.55
		O. 24.35	O. 38.55
		O. 25.35	O. 40.55
		O. 26.35	O. 42.55
		O. 27.35	O. 44.55
		O. 28.35	O. 46.55
		O. 29.35	O. 48.55
		O. 30.35	O. 50.55
		O. 31.35	O. 52.55
		O. 32.35	O. 54.55
		O. 33.35	O. 56.55
		O. 34.35	O. 58.55
		O. 35.35	O. 60.55
		O. 36.35	O. 62.55
		O. 37.35	O. 64.55
		O. 38.35	O. 66.55
		O. 39.35	O. 68.55
		O. 40.35	O. 70.55
		O. 41.35	O. 72.55
		O. 42.35	O. 74.55
		O. 43.35	O. 76.55
		O. 44.35	O. 78.55
		O. 45.35	O. 80.55
		O. 46.35	O. 82.55
		O. 47.35	O. 84.55
		O. 48.35	O. 86.55
		O. 49.35	O. 88.55
		O. 50.35	O. 90.55
		O. 51.35	O. 92.55
		O. 52.35	O. 94.55
		O. 53.35	O. 96.55
		O. 54.35	O. 98.55
		O. 55.35	O. 100.55
		O. 56.35	O. 102.55
		O. 57.35	O. 104.55
		O. 58.35	O. 106.55
		O. 59.35	O. 108.55
		O. 60.35	O. 110.55
		O. 61.35	O. 112.55
		O. 62.35	O. 114.55
		O. 63.35	O. 116.55
		O. 64.35	O. 118.55
		O. 65.35	O. 120.55
		O. 66.35	O. 122.55
		O. 67.35	O. 124.55
		O. 68.35	O. 126.55
		O. 69.35	O. 128.55
		O. 70.35	O. 130.55
		O. 71.35	O. 132.55
		O. 72.35	O. 134.55
		O. 73.35	O. 136.55
		O. 74.35	O. 138.55
		O. 75.35	O. 140.55
		O. 76.35	O. 142.55
		O. 77.35	O. 144.55
		O. 78.35	O. 146.55
		O. 79.35	O. 148.55
		O. 80.35	O. 150.55
		O. 81.35	O. 152.55
		O. 82.35	O. 154.55
		O. 83.35	O. 156.55
		O. 84.35	O. 158.55
		O. 85.35	O. 160.55
		O. 86.35	O. 162.55
		O. 87.35	O. 164.55
		O. 88.35	O. 166.55
		O. 89.35	O. 168.55
		O. 90.35	O. 170.55
		O. 91.35	O. 172.55
		O. 92.35	O. 174.55
		O. 93.35	O. 176.55
		O. 94.35	O. 178.55
		O. 95.35	O. 180.55
		O. 96.35	O. 182.55
		O. 97.35	O. 184.55
		O. 98.35	O. 186.55
		O. 99.35	O. 188.55
		O. 100.35	O. 190.55

## L'UNICA Istantanea

Preparata dalla Premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA - VENEZIA N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825



L'UNICA Tintura istantanea che si conosce per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto. Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità. Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione. In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo. Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino. Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 4 presso la Profumeria A. LONGEGA Venezia - S. Salvatore, N. 4825 e in UDINE presso l'Ufficio Annonzi del giornale «IL FRIULI».

## Ford-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. - Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta baciata e altri preparati. Vendesi a Lire 8 al pacco presso l'Ufficio Annonzi del giornale «Il Friuli».

## ITALICO PIVA

UDINE - Via Superiore N. 20 - UDINE (Locali propri espressamente fabbricati)

### Premiata Fabbrica Udinese

Acque Gasose e Seltz

### GRANDE DEPOSITO LEGNA E CARBONI

(Coch, Fossile, Dolce e carboni inglesi) con segatura e spaccatura a forza motrice

Servizio Gratis a domicilio

RECAPITO Via della Posta N. 44 - Telefono N. 167-168